

	AREA PROMOZIONE E SVILUPPO PER LE IMPRESE
OBIETTIVO 2014 N. 1	<p>GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO (E/O STANDARD DI QUALITA') ATTRAVERSO IL RISPETTO DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA.</p> <p>ASSICURARE UN CONTENIMENTO DEL DISAVANZO TRA ONERI E PROVENTI CORRENTI DELL'ESERCIZIO</p> <p>GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E NEL BENESSERE ORGANIZZATIVO.</p> <p>ATTUAZIONE OBBLIGHI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE</p>
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Monitoraggio dei livelli di servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati e successivamente con la Carta dei servizi), affinché non si discostino da quelli individuati. Partecipazione all'implementazione della Carta dei servizi della Camera e alla definizione degli standard di qualità dei servizi, in linea con il progetto regionale coordinato da UTC.</p> <p>2) Il controllo dell'utilizzazione dei budget di costo previsti per ciascun Dirigente. La verifica delle previsioni dei proventi soprattutto per quanto riguarda le voci diverse dal diritto annuale. L'individuazione di economie di gestione pur realizzando programmi, progetti, attività e iniziative previste nell'ambito dei documenti di programmazione. La ricerca costante di finanziamenti da parte di soggetti terzi su attività da realizzare anche in compartecipazione</p> <p>3) Programma Pluriennale 2014-2019: L'intera struttura sarà coinvolta in un processo di semplificazione/razionalizzazione del sistema di programmazione delle attività dell'Ente, in occasione della definizione del nuovo Programma di mandato del nuovo Consiglio camerale.</p> <p>4) Mappatura dei processi: In linea con il dettato normativo (D.Lgs. 150/09) la Camera proseguirà il percorso di perfezionamento nella rilevazione dei dati relativi alla mappatura processi interni (progetto benchmarking toscano - Osservatorio nazionale) al fine di procedere alla relativa programmazione degli interventi necessari a garantire un adeguato livello qualitativo degli stessi.</p> <p>5) Benessere organizzativo: Nel dicembre 2013 si è svolta l'indagine di benessere organizzativo i cui risultati saranno presentati all'inizio del 2014. Si procederà, quindi, all'esame delle criticità emerse e all'individuazione di alcune azioni di miglioramento, interpellando anche il personale dipendente, affinché formuli proprie proposte di miglioramento.</p> <p>6) Trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 33/2013 e L. 190/2012): collaborazione con il responsabile della trasparenza e anticorruzione nell'attuazione degli obblighi normativi in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.</p>

indicatori	<p>1a) definizione standard di qualità dei servizi e adozione della Carta dei servizi della Camera 1b) scostamento medio dagli standard definiti non superiore al 10% se adeguatamente motivato</p> <p>2) riduzione del 10% della perdita per la gestione corrente presente nel preventivo economico (1) assumendo una realizzazione del 100% delle attività programmate.</p> <p>3) predisposizione proposta di Programma Pluriennale 2014-2019</p> <p>4a) monitoraggio sullo stato di salute dell'Ente ed attuazione delle eventuali azioni migliorative 4b) elaborazione dati nei termini richiesti, in occasione delle rilevazioni di benchmarking/mappatura processi regionale e nazionale (Pareto)</p> <p>5a) analisi criticità ed elaborazione proposte di miglioramento dei dirigenti entro il 30 giugno 5b) definizione piano azioni di miglioramento (integrato con proposte del personale) e presentazione al personale entro ottobre</p> <p>6) relazione sulle attività poste in essere per il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione</p>
peso	40
complessità	1,1
nota	<p>1) entro gennaio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l'Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi</p> <p>2) la valutazione del risultato finale depurerà il preventivo economico e il conto economico consuntivo dagli eventuali oneri e proventi associati a programmi, progetti, attività ed iniziative non realizzate o non previste</p>

	AREA PROMOZIONE E SVILUPPO PER LE IMPRESE
OBIETTIVO 2014 N. 2	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2014 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
Dettagliata descrizione attività	Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste. Monitorare trimestralmente il budget assegnato rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive
indicatori	Realizzazione del 90% degli obiettivi assegnati ai servizi e uffici dell'Area che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative dell'Area deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2014, il preventivo economico e il budget direzionale (compresi i progetti gestiti direttamente)
peso	35
complessità	1,2

	AREA PROMOZIONE E SVILUPPO PER LE IMPRESE
OBIETTIVO 2014 N. 3	SVILUPPO PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Mu.SA: Il lavoro compiuto nel 2013 ha rappresentato il primo modulo di un'azione strategica finalizzata a dare contenuti al Laboratorio MuSa: ripristino e trasformazione delle funzioni on line; attivazione social; implementazione dei contenuti, sviluppo attività proprie e sviluppo ospitalità attività di terzi; posizionamento territoriale; posizionamento comunicazionale provinciale, regionale e nazionale. Le attività previste per l'anno 2014 proseguiranno la suddetta strategia andando a completare i contenuti artistici e architettonici, definendo una redazione attiva nell'aggiornamento della comunicazione 2.0, procedendo a consolidare e estendere le relazioni con le imprese e con le istituzioni culturali, organizzando o ospitando eventi. Si procederà inoltre a definire una strategia di intervento per migliorare la visibilità dello spazio MuSA e le aree esterne, favorendo anche una riflessione sulla destinazione dell'edificio adiacente.</p> <p>2) Polo Pietre Toscane: Coordinamento attività previste dal progetto approvato dalla regione Toscana di cui siamo partner tramite la partecipata Lucca Intec.</p> <p>3) Lucca Promos: Nelle more della prevista riorganizzazione complessiva del sistema regionale di promozione internazionale, per il 2014 le attività di internazionalizzazione del territorio verranno svolte dalla partecipata Lucca Promos, che integrerà i consueti ambiti di intervento con l'avvio del Convention Bureau.</p>

indicatori	<p>1a) progettazione, entro febbraio, del calendario degli eventi propri e di terzi da svolgere all'interno del MuSA nel corso del 2014;</p> <p>1b) progettazione del calendario degli eventi 2015 (propri e di terzi) entro novembre 2014</p> <p>1c) implementazione contenuti sito: inserimento di n. 100 nuove schede artisti e inserimento 30 nuovi contenuti museali e di committenza;</p> <p>1d) gestione dei social media – facebook, youtube, pinterest: report attività;</p> <p>1e) incremento relazioni con istituzioni/laboratori e valutazione adesione all'Associazione Nazionale dei Musei di Impresa presso Confindustria Lombardia: report su relazioni alimentate ed attivate;</p> <p>1f) prosecuzione consolidamento attività commerciale del MuSA procurando risorse in entrata per almeno €12.000;</p> <p>1g) programmazione contenuti stabili del Museo reale definendo almeno 2/3 prodotti mussali con modalità di realizzazione e di fruizione - entro giugno;</p> <p>1h) programmazione e progettazione possibile sistemazione esterna del MuSA entro aprile</p> <p>2) conclusione e divulgazione degli esiti del progetto Polo Pietre di Toscana entro i termini previsti dallo stesso.</p> <p>3a) Convention Bureau Lucca: avvio dell'operatività, definizione del programma biennale 2014/2015 (gestito tramite Lucca Promos) entro febbraio</p> <p>3b) Attuazione del programma di attività della partecipata Lucca Promos.</p>
peso	25
complessità	1,1